

## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E DEI SERVIZI COLLABORATIVI – PROGETTO “IL TUO AMICO PORTIERE”**

**In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 487859/2019**

tra

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Via Santo Stefano n. 119, c. f. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Massimiliano Danielli, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 527281/2018, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

il Sig. Armando Tomesani, ... in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione “Il tuo amico portiere”, c.f. n. 91412450370, con sede legale in Via Dagnini n. 11/G, di seguito denominata “Proponente”

premesso

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "Avviso pubblico" ;

- che la proposta di collaborazione PG. n. 90444/2019, presentata dall'Associazione "Il tuo amico portiere", è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'"avviso pubblico", e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che si sono svolti incontri di definizione della co-progettazione tra il Proponente, l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano, il Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere Santo Stefano e l'Ufficio Comunicazione ed Educazione Stradale, Sicurezza Urbana Integrata, Corpo di Polizia Locale;

si definisce quanto segue

## **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune; la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende effettuare attività di promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, con attività quali creazione di un Pedibus alle Scuole Carducci, corsi di informatica per la terza età, corsi per problematiche amministrative/fiscali/condominiali/legali.

Delle attività indicate nel presente Patto, è stata data previa e completa informazione all'IC20 - Istituto Comprensivo 20 Bologna, il cui Consiglio ha approvato all'unanimità la richiesta di attivazione del Pedibus alle Scuole Carducci, (Delibera n. 113/2019) con comunicazione PG. 230984/2019 del 20/05/2019.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

L'Associazione "Il tuo amico portiere", intende realizzare le seguenti attività:

- un "pedibus": accompagnamento dei bambini della scuola primaria G. Carducci, partenza da Piazza Trento e Trieste, negli orari e nei giorni concordati con la scuola.

Per ogni viaggio la compilazione di un diario di bordo per la verifica delle presenze; l'indosso di indumenti di riconoscimento ad alta visibilità;

- nr. 2 corsi di informatica per la terza età, strutturati su 6 incontri da 2 ore cadauno (6 ore Word Excel e 6 ore Internet, Posta Elettronica, uso dello Smartphone e Tablet), target dai 65 anni e oltre;

- corsi per problematiche amministrative/fiscali/condominiali/legali: 4 incontri all'anno della durata di 2 ore ciascuno e 15 minuti per eventuali domande.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività previste dal Patto:

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,

- proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare, le parti si impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni, svolgendo la attività indicate nel punto 2 del presente documento.

Il Proponente si impegna a:

1. utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;
2. richiedere, in relazione alle diverse attività previste dal Patto e dagli interventi, gli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia;
3. dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Proponente, con la sottoscrizione del presente Patto, s’impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l’inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal Patto.

Il Comune s’impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità d’intervento del Comune.

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, una prima relazione illustrativa delle attività svolte entro il 31 ottobre 2020.

Il Comune s’impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi e verifiche specifici.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- × semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i Cittadini attivi devono sostenere per l’ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione delle azioni concordate, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all’art. 20 del Regolamento, all’art. 24 del DL 133/14 e all’art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all’organizzazione di piccoli eventi e agevolazione delle iniziative di promozione e di autofinanziamento volte al reperimento di fondi, o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- × accesso all’utilizzo degli spazi comunali, in particolar modo le sale di Quartiere, a titolo

gratuito, temporaneo e non esclusivo, in base all'art.21 del Regolamento, con il solo onere dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette spese vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale (es: spese di guardiania).

Il Comune, inoltre, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso un contributo di carattere finanziario, a titolo di parziale copertura delle spese da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di Euro 932,40 (vedi prospetto costi P.G. N. 457306/2019), come segue:

- acquisto di materiale vario
- spese di cancelleria
- personale non volontario impiegato
- spese di trasporto per rimborso volontari

Le rate di corresponsione del contributo saranno liquidate a seguito di presentazione dei rendiconti previsti con le modalità stabilite dal citato Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente Patto di Collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione con scadenza prevista il 31 ottobre 2020 e potrà proseguire con atto espresso.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative o di ogni evento che possano incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione.

## **7. RESPONSABILITÀ**

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di Collaborazione saranno svolte sotto la responsabilità del Proponente.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modi di operare, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività medesime in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume, inoltre, i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Il Sig. Armando Tomesani, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione "Il tuo amico portiere", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, 13.09.2019

per il Quartiere Santo Stefano  
il Direttore  
Dott. Massimiliano Danielli

per l'Associazione "Il tuo amico portiere"  
il Legale Rappresentante  
Sig. Armando Tomesani

